

COMUNE DI ALTAVALLE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

MARICA DALMONEGO

Comune di ALTAVALLE

Organo di revisione

Verbale del 08/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione del Comune di Altavalle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, li 08/04/2026

L'Organo di revisione

Marica Dalmonego

1. INTRODUZIONE

◆ La **sottoscritta** Marica Dalmonego, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.11.2023.

◆ ricevuta in data 20.03.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 17.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 05.06.2019;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	32
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	15
Prelevamenti dal fondo di riserva	8

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1650 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- L'ente è **stato istituito** in data 1° gennaio 2016 a seguito del **processo di fusione** dei seguenti enti contigui: Comune di Faver, Comune di Grauno, Comune di Grumes e Comune di Valda.
- l'Ente **partecipa** al Consorzio di Comuni Trentini Sc.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, in quanto **non ricorre la fattispecie**, le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 3.428.677,94 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.887.166,29
RISCOSSIONI	(+)	1.383.496,85	2.906.586,00	4.290.082,85
PAGAMENTI	(-)	1.077.123,94	3.219.514,69	4.296.638,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.610,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.880.610,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.643.620,79	1.708.311,34	3.351.932,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	479.572,67	1.165.235,13	1.644.807,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.675,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			102.380,98
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.428.677,94

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.870.514,56	€ 3.032.135,97	€ 3.428.677,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 371.972,79	€ 388.790,47	€ 450.158,96
Parte vincolata (C)	€ 185.711,95	€ 208.492,86	€ 234.496,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 513.187,55	€ 340.722,49	€ 238.606,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.799.642,27	€ 2.094.130,15	€ 2.505.415,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	75.871,81										75.871,81
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	28.600,00	28.600,00						28.600,00
Utilizzo parte vincolata	0,00					7.402,36	58,50	0,00	0,00	7.460,86	7.460,86
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00										247.218,70
Totale delle parti utilizzate	75.871,81	0,00	0,00	28.600,00	28.600,00	7.402,36	58,50	0,00	0,00	7.460,86	247.218,70
Totale delle parti non utilizzate	2.018.258,34	232.516,44	0,00	127.674,03	360.190,47	183.772,70	17.259,30	0,00	0,00	201.032,00	359.151,37
Totali	2.094.130,15	232.516,44	0,00	156.274,03	388.790,47	191.175,06	17.317,80	0,00	0,00	208.492,86	3.032.135,97

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n: 2.672.984,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 230.147,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 246.115,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 159.056,90
SALDO FPV	€ 87.058,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 28.107,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.226,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 61.454,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 79.335,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 230.147,52
SALDO FPV	€ 87.058,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 79.335,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 359.151,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.672.984,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.428.677,94

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		418.328,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	74.474,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		343.854,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	15.650,58
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		328.203,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		258.028,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	33.464,99
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		224.563,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-156,67
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		224.720,61
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		676.357,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		568.418,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		552.924,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 676.357,57
- W2 (equilibrio di bilancio): € 568.418,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 552.924,09

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 51.314,97	€ 56.675,92
FPV di parte capitale	€ 194.800,61	€ 102.380,98
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 52.000,76	€ 51.314,97	€ 56.675,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 52.000,76	€ 51.314,97	€ 56.675,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 56.675,92
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	56.675,92

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del

risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non vi sono anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute e pertanto non hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 193.194,64	€ 194.800,61	€ 102.380,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 193.194,64	€ 194.800,61	€ 102.380,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 17.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 16.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 17.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.009.236,57	€ 1.383.496,85	€ 1.643.620,79	€ 17.881,07
Residui passivi	€ 1.618.151,31	€ 1.077.123,94	€ 479.572,67	-€ 61.454,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.347,21	€ 49.604,96
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 879,64	€ 11.849,74
Gestione servizi c/terzi	€ -	
MINORI RESIDUI	€ 10.226,85	€ 61.454,70

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMIS 1000 cap	Residui iniziali	43.730,05 €	12697,91	21.821,16	16.084,05	21.515,60	15.630,23	15.938,62	
	Riscosso c/residui al 31.12	44.980,80 €	12.697,91	21.897,16	16.084,05	21.515,60	15.630,23		
	Percentuale di riscossione	102,86%	100,00%	100,35%	100,00%	100,00%	100,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES cap 1230	Residui iniziali	147.924,88 €	100.733,02 €	95.098,51 €	104.027,62 €	104.593,66 €	105.988,95 €	122.102,89 €	31.697,91 €
	Riscosso c/residui al 31.12	124.599,35 €	75.959,75 €	63.803,08 €	77.898,68 €	80.924,31 €	80.617,28 €		
	Percentuale di riscossione	84,23%	75,41%	67,09%	74,88%	77,37%	76,06%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap. 3250-3255-3272/1-3272/5	Residui iniziali	16.175,02 €	5.975,89 €	12.003,49 €	27.150,56 €	32.850,52 €	644,00 €	1.996,46 €	351,58 €
	Riscosso c/residui al 31.12	8.326,80 €	4.778,15 €	3.050,91 €	7.931,19 €	32.206,52 €	644,00 €		
	Percentuale di riscossione	51,48%	79,96%	25,42%	29,21%	98,04%	100,00%		
Proventi acquedotto cap. 3125-3131-3130	Residui iniziali	305.689,50 €	150.221,81 €	140.808,76 €	172.769,44 €	183.152,75 €	187.840,16 €	195.883,13 €	22.029,21 €
	Riscosso c/residui al 31.12	251.118,60 €	143.077,16 €	120.028,91 €	152.287,94 €	157.623,25 €	167.691,67 €		
	Percentuale di riscossione	82,15%	95,24%	85,24%	88,15%	86,06%	89,27%		
Proventi canoni depurazione capitolo 3135	Residui iniziali	82.954,77 €	46.496,31 €	42.051,71 €	47.256,66 €	46.481,97 €	46.078,19 €	46.733,33 €	9.795,31 €
	Riscosso c/residui al 31.12	63.912,54 €	37.164,81 €	34.795,05 €	37.601,42 €	34.974,20 €	35.974,00 €		
	Percentuale di riscossione	77,05%	79,93%	82,74%	79,57%	75,24%	78,07%		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo 1	33.108,36	1.356,17	6.823,58	12.940,58	7.583,68	120.323,46	182.135,83
Titolo 2	210,00	-	-	3.689,33	12.718,93	268.549,36	285.167,62
Titolo 3	80.536,67	30.537,51	28.390,11	49.758,17	67.276,39	426.484,11	682.982,96
Titolo 4	83.192,12	66.471,63	83.272,12	361.170,03	541.097,62	826.061,20	1.961.264,72
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	12.372,77	452,21	90.352,59	3.534,89	66.775,33	66.893,21	240.381,00
TOTALE	209.419,92	98.817,52	208.838,40	431.093,00	695.451,95	1.708.311,34	3.351.932,13

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo 1	38.582,70	4.433,68	4.852,87	22.861,43	23.569,48	450.147,96	544.448,12
Titolo 2	12.258,79	10.854,36	1.542,44	22.319,47	22.964,51	579.229,98	649.169,55
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	74.945,65	12.792,46	104.787,47	32.624,59	90.182,77	135.857,19	451.190,13
Titolo 9	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	125.787,14	28.080,50	111.182,78	77.805,49	136.716,76	1.165.235,13	1.644.807,80

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.880.610,51
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.880.610,51
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.880.610,51

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 504.490,92	€ 1.887.166,29	€ 1.880.610,51
di cui cassa vincolata	€ 3.000,00	€ 22.239,21	€ 17.317,79

La cassa vincolata di euro 17.317,791 si riferisce a contributi BIM, maggiori fondi straordinari polizia locale ex. Art. 115 DL 18/2020 e maggiori entrate per pulizia e disinfezione seggi ed efficientamento energetico, destinati a cassa vincolata ai sensi della deliberazione n.17/SEAUT/2023/QMIG della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha adottato** entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha aggiornato** il piano durante l'esercizio 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 660.968,35 non utilizzata nel corso del 2025.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 567.200,09	€ 631.134,92	€ 660.968,35
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in particolare:
 indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -30 giorni;
 tempo medio ponderato di pagamento (annuale) -19 giorni;
 tempo medio ponderato di ritardo (annuale): -30 giorni;

L'indicatore di tempestività di pagamento è pari a -30, poiché numerosi fornitori prevedono termini di scadenza del pagamento pari a 60 giorni, determinando un incremento significativo dei giorni di anticipo per i pagamenti effettuati dall'Ente in tempi brevi rispetto a tali scadenze e incidendo conseguentemente sul valore ponderato dell'indicatore.

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha calcolato** il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 312.434,96.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2024	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Sviluppo Turistico Grumes S.r.l.	50,56%	36.617,00	- 56.749,00

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2025	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Azienda per il Turismo di Pinè e Valle di Cembra s.c.r.l. a s.c.r.l. in liquidazione	2,39%	116.571,00	- 81.366,00

Con riferimento alla società partecipata Sviluppo Turistico Grumes S.r.l., considerato che le perdite dell'esercizio 2023 e dei precedenti risultanti dal bilancio ammontano a euro 65.738, l'Ente ha mantenuto in via prudenziale l'accantonamento al fondo perdite partecipate effettuato nel 2024 di euro 33.237,13, pari al 50,56% delle perdite accumulate.

Si evidenzia che detta società ha prodotto un risultato negativo per quattro esercizi consecutivi (dal 2020 al 2023) e che, pertanto, l'Ente dovrebbe valutare l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria. L'Organo di revisione invita pertanto a verificare l'esistenza di concrete prospettive di recupero di efficienza ed equilibrio della gestione, anche mediante la valutazione di un piano industriale pluriennale e la predisposizione di un piano di risanamento che illustri le reali potenzialità della struttura e le probabilità concrete di conseguimento dell'equilibrio economico. Ricorda, peraltro, che il "soccorso finanziario" da parte di un'amministrazione pubblica, in favore delle proprie partecipate, è vietato, in quanto dette società devono essere in grado di generare flussi reddituali sufficienti a garantire la prosecuzione dell'attività senza il sostegno dell'ente pubblico.

In relazione alla società partecipata Azienda per il Turismo di Pinè e Valle di Cembra s.c.r., già in liquidazione, l'Ente ha mantenuto l'accantonamento, effettuato in eccedenza negli esercizi precedenti, pari a euro 7.585,90, quale perdita di propria competenza.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti, di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Ente non ha previsto accantonamenti a fondo contenzioso in quanto non ricorre la fattispecie.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.619,22
- utilizzi	€ 8.600,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.619,22

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, in assenza dei presupposti, non ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha previsto accantonamenti al fondo TFR per euro 95.281,75.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	501.500,00	510.815,66	563.587,90	112,38	110,33
Titolo 2	1.273.534,04	1.342.296,24	1.331.995,66	104,59	99,23
Titolo 3	725.361,05	728.479,54	748.289,83	103,16	102,72
Titolo 4	4.124.144,28	3.455.633,15	1.795.625,74	43,54	51,96
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	6.624.539,37	6.037.224,59	4.439.499,13	67,02	73,54

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	518.000,00	519.500,00	542.959,37	104,82	104,52
Titolo 2	1.373.205,20	1.432.351,20	1.446.224,83	105,32	100,97
Titolo 3	645.727,50	713.184,17	748.343,99	115,89	104,93
Titolo 4	1.915.400,00	2.087.022,25	1.212.095,21	63,28	58,08
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	4.452.332,70	4.752.057,62	3.949.623,40	88,71	83,11

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	536.500,00	536.500,00	550.731,96	102,65	102,65
Titolo 2	1.545.488,35	1.545.488,35	1.444.096,58	93,44	93,44
Titolo 3	779.757,05	779.757,05	827.662,07	106,14	106,14
Titolo 4	1.992.436,92	1.992.436,92	1.145.429,37	57,49	57,49
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	4.854.182,32	4.854.182,32	3.967.919,98	81,74	81,74

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TAR/TARES	x	
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto	x	
Proventi canoni depurazione	x	

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite* di Euro 19.274,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito di variazioni catastali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *aumentate* di Euro 24.144,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito della necessità di coprire l'aumenti dei costi di gestione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	29.710,61	27.902,34	33.464,99
Riscossione	29.710,61	27.902,34	33.464,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	29.710,61	€ -	#DIV/0!
2024	27.902,34	€ -	#DIV/0!
2025	33.464,99	€ -	#DIV/0!

I proventi abilitativi e relative sanzioni sono stati interamente vincolati a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento			€ 99,53
riscossione			€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-

Le somme accertate nell'esercizio 2025 si riferiscono a ruoli coattivi incassati dal Comune di Mezzolombardo.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
sanzioni ex art.208 co 1	
Sanzioni Codice della Strada	€ 99,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 99,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 49,79
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 10.197,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 a seguito degli incrementi dei canoni di concessione per l'installazione apparati di telecomunicazione e l'adeguamento del canone ISTAT.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 13.833,00	€ 6.571,00	€ 6.214,82	€ 2.641,76
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.833,00	€ 6.571,00	€ 6.214,82	€ 2.641,76

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 40.030,61	
Residui riscossi nel 2025	€ 3.198,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 36.832,32	92,01%
Residui della competenza	€ 23.670,18	
Residui totali	€ 60.502,50	
FCDE al 31/12/2025	€ 38.924,46	64,34%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.435.597,65	2.538.419,00	2.212.604,11	90,84	87,16
Titolo 2	4.293.929,76	3.935.896,52	1.983.587,70	46,20	50,40
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6.729.527,41	6.474.315,52	4.196.191,81	62,35	64,81

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.486.863,13	2.636.115,88	2.259.922,84	90,87	85,73
Titolo 2	1.919.600,00	3.371.074,16	1.756.903,61	91,52	52,12
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.406.463,13	6.007.190,04	4.016.826,45	91,16	66,87

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.840.740,12	2.840.740,12	2.330.680,77	82,04	82,04
Titolo 2	2.514.528,04	2.514.528,04	1.302.910,58	51,82	51,82
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.355.268,16	5.355.268,16	3.633.591,35	67,85	67,85

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 855.631,19	€ 908.869,29	53.238,10
102	imposte e tasse a carico ente	€ 63.281,96	€ 67.579,82	4.297,86
103	acquisto beni e servizi	€ 955.717,32	€ 995.964,33	40.247,01
104	trasferimenti correnti	€ 213.519,02	€ 231.476,63	17.957,61
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 312,42	€ 427,99	115,57
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.770,29	€ 13.128,35	-2.641,94
110	altre spese correnti	€ 104.375,67	€ 113.234,36	8.858,69
TOTALE		€ 2.208.607,87	€ 2.330.680,77	122.072,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle misure in materia di spesa per il personale imposte dalla PAT nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2025.

L'aumento della spesa del personale è riconducibile agli incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale 2022-2024 e 2025-2027 e dall'incremento al 2% della quota a carico dell'Ente per il Fondo Laborfonds.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.241.667,23	€ 896.937,79	-344.729,44
203	Contributi agli investimenti	€ 268.248,09	€ 405.972,79	137.724,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 52.187,68	€ -	-52.187,68
TOTALE		€ 1.562.103,00	€ 1.302.910,58	-259.192,42

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza per l'anno 2025.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e

finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **non ha** fatto ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **non ha** fatto ricorso all'indebitamento.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 510.815,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.342.296,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 728.479,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.581.591,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 258.159,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 258.159,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2025	+	€ 312.543,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 104.181,11
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 208.362,42

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 520.905,75	€ 416.724,64	€ 312.543,53
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 104.181,11	-€ 104.181,11	-€ 104.181,11
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 416.724,64	€ 312.543,53	€ 208.362,42
Nr. Abitanti al 31/12	1.641,00	1.650,00	1.650,00
Debito medio per abitante	253,95	189,42	126,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 104.181,11	€ 104.181,11	€ 104.181,11
Totale fine anno	€ 104.181,11	€ 104.181,11	€ 104.181,11

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha vincolato** nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituite negli esercizi precedenti;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, recano l'asseverazione anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2024 alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP).

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	--

L'articolo 15-quater, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2020, n. 58, prevede che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale, con riferimento all'esercizio 2025, alleghino al rendiconto 2025 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 semplificata, consentendo la valorizzazione con importo pari a 0 per i ratei e risconti attivi e passivi.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.539.385,50	32.720.694,91	-181.309,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.935.845,37	4.677.767,26	258.078,11
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.475.230,87	37.398.462,17	76.768,70
A) PATRIMONIO NETTO	35.484.336,65	35.311.493,30	172.843,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.823,03	40.823,03	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	96.900,97	115.451,00	-18.550,03
D) DEBITI	1.853.170,22	1.930.694,84	-77.524,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.475.230,87	37.398.462,17	76.768,70
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 3.039.497,17
Fondo svalutazione crediti +	€ 312.434,96
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 3.351.932,13

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.853.170,22
Debiti da finanziamento -	€ 208.362,42
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 1.644.807,80

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimonio	€	20.641,52
Alle	altre riserve indisponibili	€	0,00
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	0,00
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	152.201,83
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	172.843,35

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	40.823,03
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	40.823,03
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	40.823,03

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- la situazione patrimoniale semplificata.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, attesta:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- che l'ente ha provveduto ad effettuare l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali; si richiama in particolare l'attenzione su quanto riportato a pagina 15 della presente relazione, con riferimento agli accantonamenti per perdite delle società partecipate,
- che non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Trento, 08 aprile 2026

Il revisore

Marica Dalmonego